

CORCIANO FESTIVAL

PROGRAMMA PRODUTTIVO E DI ATTIVITÀ 2020

II CORCIANO FESTIVAL – 56° AGOSTO CORCIANESE si svolgerà dal 8 al 16 agosto 2020

Premessa generale

Il 2020 è un anno che, sicuramente, non verrà dimenticato dalla storia a causa della pandemia di Coronavirus che ha colpito la nostra nazione e tutto il mondo con pochissime eccezioni causando, giorno dopo giorno, un numero sempre maggiore di vittime.

L'Associazione Turistica Pro Loco Corcianese ed il Comune di Corciano sono, come tutti gli altri attori nazionali e locali, impegnati nel contrasto a questa epidemia, ognuno con i propri mezzi, fiduciosi che grazie all'impegno regionale e dello Stato centrale potremo presto tornare alla normale quotidianità e riprendere le nostre attività consuete.

Proprio grazie a questa fiducia che riponiamo nel prossimo futuro siamo qui a presentare il progetto del prossimo Corciano Festival 2020 – LVI Agosto Corcianese che si svolgerà dal 8 al 16 agosto 2020 periodo in cui, per lo meno in Italia, auspichiamo che il virus sarà debellato.

Per ovvi problemi di programmazione, dovuti alla difficoltà del momento che viviamo, il palinsesto del Festival è solo in parte strutturato. Sono definiti i punti cardine del programma e sono chiari gli obiettivi che, peraltro, rimangono quelli che hanno da sempre motivato gli organizzatori nella progettazione del Corciano Festival: alta qualità artistica delle produzioni che spaziano in differenti campi culturali, artistici e storici, rivolte ad un pubblico regionale e nazionale ben individuato e preparato a recepire le proposte che annualmente il Festival contiene.

Ovviamente questa attività specifica favorisce anche l'incoming turistico del territorio comunale, contribuendo, così, alla crescita del tessuto economico locale.

Nello scorso anno il progetto di arti visive "STENDALE, l'abbraccio delle Muse" è stato in grado di ottenere una grande attenzione da parte del mondo artistico nazionale e non solo, coinvolgendo oltre 120 artisti provenienti da tutta Italia. Il progetto, per la sua originalità e spessore ha ottenuto il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Le già ricordate difficoltà che causerà in quest'anno, la pandemia, sia sul piano dello spostamento delle persone che su quello economico, non consentiranno di ripetere l'ampia proposta artistica realizzata lo scorso anno, tuttavia, compatibilmente con quanto accadrà nei prossimi mesi e alle risorse economiche che si riuscirà a reperire, è intenzione di Corciano e del suo Festival contribuire, mettendo in campo il massimo sforzo organizzativo, alla rinascita del nostro territorio e di tutta l'Italia. Dopo un periodo che se pur sarà breve, allungherà la sua fredda ombra su tutto il tessuto economico e sociale nazionale, tutti dovremo concorrere, con ogni mezzo, a far sì che questa ombra, questo periodo oscuro e deprimente, venga prima possibile cancellato e siano allontanate le negatività e le paure che ha fatto nascere.

In considerazione di ciò si ritiene che la collaborazione tra Associazioni Pro Loco, Comune di Corciano e Regione Umbria sia quanto mai necessaria e indifferibile ed è per questo motivo che l'Associazione Turistica Pro Loco Corcianese presenta istanza per l'ottenimento di misure economiche da utilizzare per il Corciano Festival 2020 – 56° Agosto Corcianese, secondo il progetto di massima qui di seguito descritto nei suoi vari punti.

Il Corciano Festival 2020 – 56° Agosto Corcianese si articolerà nei seguenti progetti:

PROGETTO ARTI VISIVE

PROGETTO TEATRO

PROGETTO MUSICA

PROGETTO LETTERATURA

PROGETTO CORCIANO TRA MEDIOEVO E RINASCIMENTO

Per ogni progetto si allega descrizione e ambiti di intervento.

Tutti i progetti sono inseriti nel programma del **Corciano Festival 2020 - 56° Agosto Corcianese**, che si svolgerà dal **8 al 16 agosto 2020**.

PROGETTO ARTI VISIVE

Seguendo le linee artistiche tracciate lo scorso anno, l'edizione 2020 del Festival proporrà mostre d'arte contemporanea che, se pur non saranno di così vasto impatto come lo sono state quelle dell'anno appena trascorso, avranno il carattere della novità e della ricerca.

Il professor Gabriele Perretta che anche per questa edizione curerà il progetto Arti Visive del Festival, ha già, confermando il suo coinvolgimento, tracciato alcune linee progettuali che, partendo dall'esperienza passata, possano proporre aspetti artistici interessanti, innovativi e di ricerca in grado di captare l'attenzione del pubblico e di mantenere elevato il tradizionale livello artistico della manifestazione corcianese.

In particolare, il curatore ha proposto di concentrare all'interno del centro storico tutta l'esposizione e di utilizzare sia spazi chiusi che all'aperto, invitando artisti della "street art", fumettisti, caricaturisti e fotografi oltre ai designer e ai giovani sperimentatori dell'Accademia.

Le opere realizzate espressamente per il Festival verranno realizzate ed esposte lungo le vie del centro storico in modo che il pubblico possa partecipare al momento creativo e negli spazi chiusi in cui saranno ordinate in particolare le opere realizzate da designers e fotografi.

I fumettisti e i caricaturisti avranno spazi a loro dedicati dove, oltre a esporre le proprie realizzazioni, daranno dimostrazione delle singole specificità realizzando, davanti al pubblico, estemporaneamente le loro opere.

Sarà, il progetto Arti Visive 2020, un tentativo di animare, attraverso forme d'arte moderne e inconsuete, il centro storico di Corciano che diventerà un grande laboratorio di studio, ricerca, sperimentazione.

PROGETTO TEATRO

Il progetto Teatro è, da sempre, uno dei principali progetti in cui si articola il Corciano Festival.

Corciano è stata una delle prime realtà umbre a sperimentare produzioni teatrali originali che si svolgessero al di fuori dei classici palcoscenici teatrali ma che sapessero sfruttare le naturali ambientazioni che il centro storico di Corciano offre.

Nel corso degli anni sono stati realizzati alcuni spettacoli che sono rimasti impressi nella memoria dei fortunati spettatori che vi hanno preso parte. Queste produzioni hanno lasciato un'impronta importantissima e Corciano ha ricevuto attestazioni di grandissimo merito dalla stampa locale e nazionale. Basti ricordare, per tutti, il progetto messo in scena nel 2014 "Sogno d'una notte di mezza estate" di William Shakespeare, realizzato in occasione del 50° anniversario del Festival, che si è articolato in più locations, collocate lungo le mura urbiche, nel centro storico e nel bosco di Palazzo Grande, garantendo il collegamento tra i vari luoghi dello spettacolo tramite pullman che trasportavano gli spettatori.

Anche per questo progetto valgono le considerazioni fatte in precedenza relativamente alla situazione pandemica che si sta vivendo. Tuttavia, se vi sarà la disponibilità e la risorsa, il Festival produrrà uno spettacolo teatrale in linea con la sua migliore tradizione.

PROGETTO MUSICA

Il progetto Musica del Corciano Festival si impernia principalmente sull'attività della Corciano Festival Orchestra. Questa formazione, costituita nel 2009, è formata, per la maggior parte, da giovani strumentisti umbri che partecipano allo stage ed ai corsi di perfezionamento che si tengono nel mese di luglio a Corciano. A questi giovani si affiancheranno, secondo le necessità, professionisti i quali

conferiranno alla compagine la loro esperienza, facilitandone l'amalgama tra le varie sezioni e il raggiungimento dell'amalgama armonico. Anche quest'anno gli stage ed i corsi di perfezionamento in collaborazione con vari conservatori italiani formeranno nuovi giovani strumentisti che potranno salire sul palco del Festival assieme a musicisti oramai affermati.

Concerti edizione 2020

Purtroppo le attuali difficoltà causate dall'epidemia di coronavirus non hanno permesso di stringere accordi meglio definiti con alcuni degli artisti contattati quali Simona Molinari, Stefano Fresi, Angelo Branduardi ed altri ancora ma, nello spirito che ha sempre caratterizzato il Festival, saranno invitati artisti di calibro nazionale ed internazionale che proporranno concerti e spettacoli originali, studiati appositamente per la manifestazione offrendo uno spettacolo unico ed irripetibile per il pubblico del Festival.

DIBA – Direttori Italiani di Banda Associati

L'Associazione che ha sede a Corciano, dopo il positivo risultato delle due passate edizioni, riproporrà "Artigiani in Bottega" una formula che prevede giornate di studio, incontri, corsi dedicati alla formazione dei direttori di banda italiani. L'attività verrà svolta nei giorni 6, 7 e 8 agosto, prima e durante il Corciano Festival.

È questa una iniziativa importante per Corciano, intanto perché affianca e dà sostegno a tutte le iniziative che Corciano intraprende per la Banda e poi perché queste giornate, con la presenza di tanti partecipanti provenienti anche dall'estero (lo scorso anno furono oltre settanta e quest'anno se ne prevedono più) animano Corciano e la sua manifestazione con attività di studio riconosciute per la loro importanza anche a livello europeo. Nel corso del 2019 la DIBA ha partecipato a numerosi incontri a livello europeo (Valencia, Bruxelles, ecc.) discutendo sulle nuove opportunità bandistiche e sull'evoluzione del settore ricordando, ogni volta, Corciano, scelta come sua sede nazionale e le iniziative che Corciano ha promosso e realizzato per favorire e sostenere la crescita culturale della Banda intesa come orchestra di fiati. Nell'ambito delle giornate della DIBA e del Corciano Festival, mantenendo una positiva tradizione, la Corciano Festival Orchestra darà un concerto al quale parteciperà una star del virtuosismo strumentale internazionale.

PROGETTO LETTERATURA

Nella passata edizione del Festival è stato sperimentato con successo il primo progetto di residenze letterarie all'interno del borgo di Corciano al quale hanno partecipato tre scrittori: Debora Omassi, Valerio Aiolfi e Matteo Cavezzali. Dopo alcuni giorni, trascorsi a Corciano in cui hanno potuto prendere contatto con la vita reale corcianese, hanno conosciuto la sua storia, le sue tradizioni, i suoi abitanti, i tre scrittori hanno prodotto tre racconti dedicati a Corciano che sono stati letti da loro stessi in una serata a loro dedicata e davanti ad un pubblico curioso di conoscere il risultato di questa esperienza.

La positività del progetto spinge a ripeterlo anche in questa edizione. Sono in corso contatti con importanti scrittori italiani interessati a vivere questa esperienza ed a cimentarsi con il ristretto periodo a loro concesso per produrre un loro racconto, una loro storia.

È intenzione del Festival raccogliere questi scritti in una pubblicazione così come è accaduto per i racconti brevi che nel 2018 alcuni scrittori umbri hanno realizzato parlando delle esperienze dei migranti e raccolti sotto il titolo emblematico "A casa nostra lontano da casa". La pubblicazione è stata curata dalla casa editrice umbra "Aguaplano" ed è stata presentata nell'ambito della edizione 2019 del Festival.

PROGETTO CORCIANO TRA MEDIOEVO E RINASCIMENTO

Partendo da documenti storici presenti nell'archivio comunale e parrocchiale di Corciano, nel 1969, su idea del parroco don Franco Pulcinelli, che era giunto quell'anno a Corciano, nacque il Corteo Storico del Gonfalone il cui periodo di riferimento è compreso tra la fine del '400 e l'inizio del '500. In quegli anni, infatti, Corciano si è arricchito di preziose opere d'arte e importanti monumenti tra i quali **la pala dell'Assunta dipinta nel 1513 da Pietro Vannucci (il Perugino)** (ancora al suo posto nella chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta), **il gonfalone di Benedetto Bonfigli del 1472**, raffigurante Corciano come era allora (nulla è cambiato nel suo tessuto architettonico in più di cinque secoli!) e la Vergine che col suo manto lo protegge, il **Torrione di Porta Santa Maria del 1482**, possente struttura difensiva che ancor oggi troneggia, come un elegante fermaglio, tra le intatte mura medievali che circondano il centro storico di Corciano.

Subito si diede vita ad una attività produttiva di abiti nella foggia quattrocentesca, prendendo ispirazione da quelli che Bonfigli aveva dipinto nel Gonfalone Processionale.

Il Corteo Storico del Gonfalone è sfilato, dal 1969, ogni anno, portando, per le vie del centro storico di Corciano, oltre 300 figuranti.

Ma le manifestazioni storiche di Corciano non comprendono solamente il Corteo. Altre iniziative collaterali vengono organizzate intorno al 15 agosto. Esse si basano su approfondite ricerche storiche svolte sui tanti documenti di archivio.

Le manifestazioni storiche previste nell'ambito del Corciano Festival 2020 sono le seguenti:

Torneo di Tamburini "De Baculo Aureo" IV edizione.

Il Torneo consiste nella esibizione di gruppi storici di tamburini, provenienti da città che organizzano iniziative in costume, anche di epoche storiche diverse.

Una apposita giuria, composta da cinque esperti (tre musicisti, un esperto di costumi storici, un coreografo) giudicherà ed assegnerà i premi in palio (euro 500,00 per il primo classificato, euro 200,00 per il secondo classificato, euro 100,00 per il terzo classificato)

Il Torneo si concluderà con la premiazione, la consegna delle bacchette (oro, argento o bronzo) e l'esibizione di tutti i gruppi concorrenti che eseguiranno, insieme, un ritmo-cadenza precedentemente concordato.

Le **Serenate di Menestrelli** del 13 agosto avranno lo stesso svolgimento degli anni scorsi. Lungo il percorso, verranno realizzate piccole pièce teatrali aventi per tema l'amore nella vita popolare di allora. Le scene, i cui canovacci si baseranno su testi medievali e rinascimentali, saranno recitate da attori corcianesi, guidati da un regista professionista il quale curerà anche le coreografie di chiusura della serata.

La **Processione del Lume** del 14 agosto

Come recita lo statuto cinquecentesco del Comune di Corciano, era obbligo dei Priori donare un cero alla Madonna di Mezz'agosto.

Questa importante manifestazione di omaggio alla Protettrice della comunità corcianese viene oggi ricordata con una solenne processione in notturna che si snoda, al canto di laudi medievali, per le vie del centro storico di Corciano, terminando in piazza Coragino dove ufficialmente viene acceso il cero.

Il **Corteo Storico del Gonfalone** del 15 agosto (con inizio alle ore 17,00) avrà, quest'anno, una particolare solennità. Oltre ai figuranti corcianesi che sfileranno partendo dalla chiesa di Sant'Agostino, parteciperanno gruppi provenienti dalla città di Perugia e dalle frazioni del Comune di Corciano che renderanno omaggio al Gonfalone.

Vi saranno le consuete scene della liberazione dei prigionieri "Pro Amore Dei", l'incontro con il Vescovo di Perugia, il discorso del Capitano del Contado.

Al Corteo prenderanno parte le sei confraternite medievali di Corciano con i loro paramenti e le loro preziosissime "bende" (grandi croci arricchite da drappi ricamati in filo d'oro), i Magistrati del libero Comune di Corciano, le congregazioni delle Arti e dei Mestieri, le nobili famiglie corcianesi e tutto il popolo. Il corteo sarà preceduto dal gruppo di Tamburini di Corciano e chiuso dalle chiarine che scandiranno, con i loro squilli, le successive fasi del corteo.

È previsto, quest'anno che si realizzino nuovi costumi e si rinnovino gli stendardi e le bandiere dei rioni poste lungo il percorso del corteo.

La grande festa si concluderà con un concerto di musica antica, mentre, alla Taverna del Duca, un bellissimo locale in pietra del Duecento, verrà servito un banchetto rinascimentale.

Durante le giornate di manifestazioni storiche, nei giardini del Torrione di Porta Santa Maria, verrà allestito un **"mercato rinascimentale"** alla guisa di quelli che, nei giorni di festa, animavano i castelli e le città del primo rinascimento.

"A spasso nel medioevo"

Il progetto prevede l'organizzazione di un campo e mercato medievale in cui i visitatori potranno assistere a scene di vita quotidiana (es. la preparazione dei pasti, la vestizione dei fanti e dei cavalieri, i giochi all'interno dell'accampamento) ed alla didattica a cura degli artigiani e dei rievocatori.

Il progetto, non nuovo all'interno della programmazione del Festival, verrà riproposto quest'anno spinti dal grande successo che questo ha avuto nelle sue precedenti edizioni e dall'entusiasmo dimostrato dai tanti gruppi che hanno partecipato in passato alla manifestazione.

All'interno della manifestazione saranno organizzati:

Un accampamento medievale, un mercato medievale, giochi medievali, un torneo medievale.

Saranno organizzati inoltre incontri didattici dedicati ai visitatori del Festival dove si ripercorrano gli stili di vita a cavallo tra medioevo e rinascimento con l'evoluzione della storia del costume e della storia militare.

EVENTI COLLATERALI PROPEDEUTICI

Archivio del Concorso Internazionale di Composizione Originale per Banda

Nei mesi che precedono e seguono il Festival, continuerà il lavoro di catalogazione delle partiture che costituiscono l'archivio del Concorso (oltre 2.000).

L'archivio ora è conservato nella prestigiosa nuova sede che il Comune di Corciano ha concesso alla Pro Loco, il complesso monumentale dei Sant'Antonio Abate. In questa sede che una decina di anni fa è stata restaurata, la Pro Loco ha ora la sua residenza operativa e l'archivio cartaceo è sistemato in appositi armadi che lo conservano e lo proteggono.

La ex chiesa di Sant'Antonio Abate, facente parte del complesso, servirà da sala per incontri e momenti di studio delle partiture che sarà cura della Pro Loco organizzare durante l'anno.

11° Stage per giovani strumentisti

Nel prossimo mese di luglio inizierà il 11° stage per giovani strumentisti finalizzato alla composizione della Corciano Festival Orchestra.

Lo stage è un momento di approfondimento che dura oltre venti giorni nei quali i giovani strumentisti hanno la possibilità di affrontare lo studio di partiture originali, anche provenienti dall'archivio del Concorso di Corciano, e di preparare i concerti del Festival insieme a grandi artisti della musica pop, a strumentisti di fama mondiale, a star internazionali.

Corsi di perfezionamento

Ancora nel mese di luglio inizieranno i corsi di perfezionamento per giovani musicisti.

I corsi si terranno dal 20 al 31 luglio 2020 e riguarderanno gli strumenti a fiato.

I corsi, ognuno della durata di 5 giorni saranno tenuti da docenti qualificati nazionali ed internazionali.

Scuola di musica

A Corciano, pur con la sua propensione a curare tutti gli aspetti relativi alla crescita delle bande, non esisteva più una scuola di musica, un mezzo per dare i primi rudimenti musicali ai ragazzi delle scuole inferiori. Dallo scorso mese di ottobre è stata avviata, a cura della Associazione scrivente, una scuola di musica denominata "Neuma" con docenti che sono tutti professionisti e diplomati al Conservatorio.

L'intento della scuola è quello di consentire un facile approccio a gran parte degli strumenti a fiato, da parte dei giovani e di avvicinarli al mondo della banda.

Attualmente la scuola ha otto differenti corsi attivati per altrettanti strumenti con oltre quaranta ragazzi coinvolti.

Residenze teatrali

Si sta lavorando, ma il progetto richiede tempi lunghi, per portare a Corciano delle residenze teatrali. Il Teatro della Filarmonica, per la sua ubicazione, per il fatto di essere una struttura di non grandi dimensioni, ma dotata di tutti i servizi necessari agli attori e tecnici per montare uno spettacolo, è il luogo, si ritiene, ideale per una compagnia che debba preparare una rappresentazione ed abbia bisogno di uno spazio attrezzato per allestirla, prima di portarla in giro.

Avere compagnie che, per il tempo necessario alla preparazione dello spettacolo, risiedano in Corciano, è un mezzo sia per fare del Teatro un luogo attivo per gran parte dell'anno, sia per dare modo di avere, in diverse stagioni, la presenza di attori, tecnici, registi i quali diano vita al centro storico e lavoro alle strutture ricettive locali.

Inoltre, al termine del periodo delle prove e allestimento, la compagnia potrebbe offrire a Corciano un'anteprima dello spettacolo.

APPENDICE

L'Arte del Porre e del Levare

Come già è avvenuto negli ultimi anni, durante il Festival saranno organizzate delle “passeggiate” lungo un percorso che comprende i vari luoghi in cui sono custoditi i tesori scultorei di Corciano. Partendo dalla chiesa della Madonna del Serraglio, passando per la chiesa di san Francesco, il museo della Pievania, il Torrione di porta Santa Maria, sino alla chiesa di sant'Agostino. L'iniziativa interessa sempre un pubblico di amanti dell'arte ansiosi di scoprire e riscoprire le opere d'arte scultore che Corciano ha accumulato nei secoli.

Astrofili

L'ACCA (Associazione culturale corcianese Astrofili) proporrà anche quest'anno una serata dedicata all'osservazione del cielo e dei corpi celesti, arricchendola con il racconto di miti e credenze legate all'astronomia e all'astrologia.

Taverna del Duca

Alla Taverna del Duca, durante l'intero Festival, verranno proposti menu tipici utilizzando prodotti e presidi Slow Food umbri. In occasione delle manifestazioni storiche, il menu della Taverna sarà formato da piatti della cucina rinascimentale e in quei giorni l'offerta gastronomica della Taverna del Duca sarà particolarmente ricca e accurata ed allo stesso modo saranno curate l'apparecchiatura e la scenografia.

Pomeriggi musicali

Nei chioschi e nelle piazzette del centro storico, i giovani di Corciano organizzeranno, intorno alle ore 18,00, dei piccoli concerti dal vivo o reading letterari con accompagnamento musicale, durante i quali sarà possibile degustare alcuni prodotti tipici umbri abbinati a vini delle cantine regionali.